



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 22/11/2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2006, n. 1491

POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.7 "Formazione superiore" Azione d). borse di studio di specializzazione e perfezionamento post-laurea ed attività formative elevate. Intervento d2) attività formative elevate. Percorsi formativi post-lauream nel campo dell'Alta Formazione Artistica e Musicale - Approvazione schema di convenzione.

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Prof Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore direttivo e confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Rapporti UE-Stato e dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, espone quanto segue:

La Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 - "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" - trae origine dalla cosiddetta Dichiarazione di Bologna elaborata e sottoscritta, nel 1999, da 25 Ministri dell'istruzione e della Cultura europei. Obiettivo fondante della Legge era quello di costituire, entro il 2010, un sistema dell'Alta Formazione in grado di comprendere l'intero e multiforme comparto artistico: una formazione artistica pienamente universitaria e analoga per tutti i Paesi europei aderenti.

Curvata in ambito italiano, e correlandola alle indicazioni contenute nell'articolo 33, ultimo comma della Carta Costituzionale, secondo il quale "Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi", l'Alta Formazione Artistica e Musicale vede riconosciuto il suo diritto - al fine di garantire la libertà d'insegnamento dell'arte e della scienza - di darsi ordinamenti autonomi. La totale equivalenza con il sistema universitario la sollecita inoltre a guardare, in un orizzonte ancora più complesso, al suo concreto impegno didattico.

La suddetta legge (modificata dalla L. 268 del 22/11/2002 di conversione del d.l. 212/02) dopo aver stabilito la totale equivalenza del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale con il sistema universitario, ha contestualmente introdotto innumerevoli novità per quanto attiene allo status giuridico, alle finalità istituzionali e, conseguentemente, all'organizzazione della docenza ed a quella amministrativa. Le accademie e i conservatori, quindi, prevedendo la totale equipolenza dei propri titoli a quelli del sistema universitario, hanno attivato e promosso un processo innovativo dell'offerta formativa diversificandola nei contenuti e nelle forme, e permettendone una più moderna articolazione programmatica e curriculare. Il tutto, al fine di una maggiore aderenza a specifici livelli formativi europei e ad una funzionale armonizzazione delle specializzazioni alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

La forte accelerazione impressa da questo processo innovativo a spinte evolutive già registrate nel

composito universo artistico, la consapevolezza delle tensioni storiche, geografiche, artistiche che caratterizzano quel tipo di attività, hanno indotto la Amministrazione regionale pugliese a sostenere con decisione le Istituzioni dell'Alta Formazione presenti nel territorio regionale affinché possano contribuire all'obiettivo di far diventare la Puglia uno dei più autorevoli ed influenti centri della cultura europea trasformandola in un luogo di consumo, ma anche di apprendimento, rielaborazione e creazione di linguaggi musicali, visivi, coreutici.

Partendo, quindi, dalla premessa che la conoscenza, la sapienza, l'erudizione, sono formidabili strumenti di formazione, progettazione, studio ed avvio degli investimenti nonché di attrazione delle risorse economiche, si punta ad invertire quella frustrante tendenza che spesso ha visto una emigrazione verso città e nazioni ritenute più stimolanti e capaci di soddisfare esigenze di aggiornamento artistico; a creare in Puglia - attraverso il suo sistema formativo artistico superiore (lo si ribadisce: del tutto equipollente alle Università) -, un punto di riferimento rigoroso e qualificato di specializzazione, aggiornamento, approfondimento di tali studi e competenze.

Potendo contare sulle risorse finanziarie del POR 2000-2006 messe a disposizione dalla Misura 3.7 "Formazione superiore" e precisamente su una dotazione pari a Euro 2.948.849,00 l'Amministrazione Regionale intende, come già dichiarato, elevare l'offerta formativa e valorizzare ulteriormente i talenti e il patrimonio artistico-culturale della nostra Regione.

Tra le linee di intervento e le azioni definite nel POR, dunque, con la Misura 3.7 Azione d) - Intervento d.2) "Attività formative elevate" si finanzieranno percorsi formativi post - lauream nel campo dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, Master e Corsi di Alta formazione per i giovani laureati e diplomati delle Accademie delle Belle Arti, dei Conservatori e degli Istituti ad essi parificati.

Tanto premesso:

- VISTO il Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004 e il relativo Complemento di Programmazione adeguato a seguito della revisione di metà periodo e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;

- VISTA la Legge Regionale del 25/09/2000 n. 13, recante le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;

- VISTA la Legge Regionale del 7 agosto 2002, n. 15 ed in particolare l'art. 19, comma lett. c);

- VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" pubblicata sulla G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000 e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, recante i criteri generali a cui le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale si devono attenere per l'adozione degli statuti di autonomia e per l'esercizio della potestà regolamentare ed organizzativa, gli organi necessari e le rispettive competenze di ciascuna Istituzione e la rappresentanza legale in capo al Presidente di ciascuna Istituzione;

- CONSIDERATO che il su citato POR prevede, all'interno dell'Asse III "Risorse Umane", la Misura 3.7 "Formazione superiore" e il relativo Intervento d.2 "Attività formative elevate";

- ATTESA l'imminente scadenza del POR - PUGLIA 2000-2006 e la correlata necessità dell'avvio e cantierabilità degli interventi previsti entro dicembre 2006;
- VISTE le intese intercorse tra l'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione professionale e le Accademie di Belle Arti ed i Conservatori di musica di Bari, Lecce e Foggia, il Conservatorio di Monopoli e l'istituto musicale pareggiato di Taranto, finalizzate al sostegno ed alla valorizzazione dei giovani artisti nel campo della didattica e della ricerca artistica e musicale;
- RILEVATO che è possibile ricorrere ad affidamento diretto alle Università - come da documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS ob. 1 in data 16.9.2004 contenente un elenco recante le "specificità di situazioni particolari", e che, come disposto dagli articoli 33 della Costituzione e 2 della legge 508/99 i Conservatori di musica, gli Istituti Musicali pareggiati e le Accademie di Belle Arti sono Istituzioni Scolastiche di Livello Universitario dotate di autonomia statutaria, regolamentare, finanziaria ed amministrativa;
- CONSIDERATO che le Accademie di Belle Arti, i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati - ai sensi della legge 508/99, del D.P.R. 132/03 e del DPR 212/2005 - in persona dei loro legali rappresentanti possono istituire Master in campo artistico e musicale ed emanare il bando di concorso pubblico per l'ammissione;
- PRESO atto dell'elenco del Master di I livello presentati dalle Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; dai Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e dell'istituto Musicale di Taranto per l'anno accademico 2006/2007, di cui all'Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- RITENUTO, inoltre, opportuno:
 1. attingere alle graduatorie concernenti gli ammessi a frequentare i Master dell'anno accademico 2006/2007 che saranno redatte dalle Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; dai Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e dall'istituto Musicale pareggiato di Taranto;
 2. specificare che il finanziamento del voucher, di importo equivalente al costo di iscrizione al singolo Master così come riportato nella tabella Allegato 1, è limitato ai laureati residenti nel territorio pugliese e di età non superiore ai 35 anni alla data di adozione del presente provvedimento;
 3. quantificare in Euro 2.948.849,00 l'ammontare complessivo ripartito (come da tabella di cui all'Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -) tra gli aventi diritto presso le Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; i Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e l'istituto Musicale pareggiato di Taranto, in relazione all'ammontare della quota occorrente per l'iscrizione ai Master;
 4. approvare lo Schema di Convenzione da sottoporre ai Presidenti delle Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; dei Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e dell'istituto Musicale pareggiato di Taranto (Allegato 2 - parte integrale e sostanziale del presente provvedimento -) contenente le modalità di assegnazione del voucher per l'iscrizione ai Master attivati dagli Istituti su menzionati;
 5. stabilire che i beneficiari del voucher sono coloro che risulteranno ammessi a frequentare i Master per l'A.A. 2006/2007, inseriti nelle graduatorie trasmesse dalle Accademie di Belle Arti, dai Conservatori e dall'istituto Musicale pareggiato ed in quanto in possesso dei requisiti di cui al punto 2, che avranno completato il Master stesso entro il 30 giugno 2008;
 6. stabilire che la liquidazione del valore complessivo del voucher, avverrà a favore degli Istituti su menzionati dopo presentazione da parte degli stessi degli elenchi degli allievi iscritti ai Master;

7. richiedere alle Università la comunicazione sulla frequenza che non dovrà essere inferiore al 70% del monte ore previsto;
8. stabilire che gli Istituti in questione potranno effettuare sostituzioni per eventuali revoche, rinunce, esclusioni e/o dimissioni degli iscritti entro e non oltre il primo quarto di durata delle ore previste;
9. stabilire che gli Istituti in questione attueranno il rimborso alla Regione dell'intero importo del valore dei voucher liquidato per gli allievi risultati rinunciatari, dimissionari, esclusi, ovvero che abbiano frequentato meno del 70% del monte ore previsto, come definito nell'allegato schema di Convenzione, parte integrante del presente atto;
10. prevedere all'interno del Comitato Tecnico Scientifico, appositamente istituito in ciascun Master, la presenza del Dirigente del Settore Formazione Professionale o suo delegato senza oneri aggiuntivi a carico delle risorse finanziarie di cui al presente atto;
11. stabilire che all'impegno di spesa e ad ulteriori atti successivi, finalizzati all'attuazione dell'intervento, si provvederà con apposito atto del Dirigente del Settore Formazione Professionale.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modifiche e integrazioni

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto per complessivi Euro 2.948.849,00 si provvede mediante i fondi iscritti ai capitoli del bilancio regionale 2006, così come segue:

- Cap. 1093307 Euro 2.639.219,86 - (Quota FSE+Stato) Residui di stanziamento 2005
- Cap. 1095307 Euro 309.629,14 - (Quota Regione) Residui di stanziamento 2005

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione professionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente Atto finale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. f) e k).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della Misura e dalla Dirigente del Settore Formazione professionale che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che quì si intendono integralmente riportate:

1. di attingere alle graduatorie concernenti gli ammessi a frequentare i Master dell'anno accademico 2006/2007 che saranno redatte dalle Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; dai Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e dall'istituto Musicale pareggiato di Taranto;
2. di specificare che il finanziamento del voucher, di importo equivalente al costo di iscrizione al singolo Master così come riportato nella tabella Allegato 1, è limitato ai laureati residenti nel territorio pugliese e di età non superiore ai 35 anni alla data di adozione del presente provvedimento;
3. di quantificare in Euro 2.948.849,00 l'ammontare complessivo ripartito (come da tabella di cui

all'Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -) tra gli aventi diritto presso le Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; i Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e l'Istituto Musicale pareggiato di Taranto, in relazione all'ammontare della quota occorrente per l'iscrizione al Master;

4. di approvare lo Schema di Convenzione da sottoporre ai Presidenti delle Accademie di Belle Arti di Bari, Foggia e Lecce; dei Conservatori di Musica di Bari, Foggia, Lecce e Monopoli e dell'Istituto Musicale pareggiato di Taranto (Allegato 2 - parte integrale e sostanziale del presente provvedimento -) contenente le modalità di assegnazione dei voucher per l'iscrizione ai Master attivati dagli Istituti su menzionati;

5. di stabilire che i beneficiari dei voucher sono coloro che risulteranno ammessi a frequentare i Master per l'A.A. 2006/2007, inseriti nelle graduatorie trasmesse dalle Accademie di Belle Arti, dai Conservatori e dall'Istituto Musicale pareggiato ed in quanto in possesso dei requisiti di cui al punto 2, che avranno completato il Master stesso entro il 30 giugno 2008;

6. di stabilire che la liquidazione del valore complessivo dei voucher, avverrà a favore degli Istituti su menzionati dopo presentazione da parte degli stessi degli elenchi degli allievi iscritti ai Master;

7. di richiedere alle Università la comunicazione sulla frequenza che non dovrà essere inferiore al 70% del monte ore previsto;

8. di stabilire che gli Istituti in questione potranno effettuare sostituzioni per eventuali revoche, rinunce, esclusioni e/o dimissioni degli iscritti entro e non oltre il primo quarto di durata delle ore previste;

9. di stabilire che gli Istituti in questione attueranno il rimborso alla Regione dell'intero importo del valore dei voucher liquidato per gli allievi risultati rinunciatari, dimissionari, esclusi, ovvero che abbiano frequentato meno del 70% del monte ore previsto, come definito nell'allegato schema di Convenzione, parte integrante del presente atto;

10. di prevedere all'interno del Comitato Tecnico Scientifico, appositamente istituito in ciascun Master, la presenza del Dirigente del Settore Formazione Professionale o suo delegato senza oneri aggiuntivi a carico delle risorse finanziarie di cui al presente atto;

11. di stabilire che all'impegno di spesa e ad ulteriori atti successivi, finalizzati all'attuazione dell'intervento, si provvederà con apposito atto del Dirigente del Settore Formazione Professionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola